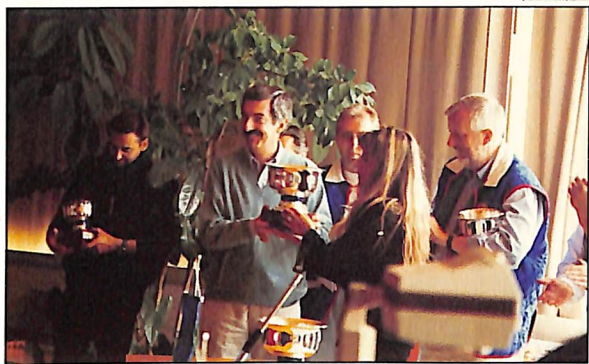


Qui sotto e qui a lato: Federico Ormezzano durante le premiazioni e sulla pedana di partenza con la sua Opel Kadett GTE.



Tre, due, uno... via!

La manifestazione, partita da Castiglione dei Pepoli sabato 17 maggio ha visto al via ben 87 equipaggi, con le più belle vetture protagoniste dei rally nel periodo compreso fra gli anni '70 ed i primi anni '80.

E regine di questa manifestazione non potevano essere che le mitiche Lancia Stratos, con in testa due splendide vetture con la

livrea "Alitalia", (guidate da Thomas Popper e Guido Avandero), che permisero a Sandro Munari di aggiudicarsi le edizioni 1976 e 1977 del Rally di Montecarlo.

E proprio lui, il "Drago" in persona, ha fatto da padrino alla manifestazione, presentandosi alle verifiche delle vetture, ed intrattenendosi a lungo con gli organizzatori ed i partecipanti.

Presenti inoltre altri tre esemplari, guidati rispettivamente da Roberto Pietropoli (ex pilota degli anni '80 nel TRN), Guglielmo Scalzotto, e Piero Gobbi, con l'esemplare che permise a Federico Ormezzano, di vincere l'edizione 1982 del rally di Monza. L'insostituibile "tramezzino", ha caratterizzato questa prima edizione del Raab Classic, con la sua proverbiale simpatia, ma soprattutto con la sua Opel Kadett GTE, la stessa che gli permise di conquistare il campionato italiano Gr. 2 nel 1978 e con la quale ha dimostrato (se ce ne fosse stato bisogno) il suo talento, andando a conquistare la prima edizione del Raab Classic, anche se si è

trattato soprattutto di una prova di abilità fra i birilli. Al via anche tanti personaggi del passato, come Gigi Pantaleoni, Gianfranco Ardizzoia, nonché vetture gloriose come le Lancia 037, Peugeot 205 T16, Porsche 911, Opel Ascona 400, Alpine Renault, le indistruttibili Opel Kadett GTE, e la Fiat 124 Abarth con cui Markku Alen vinse il Rally del Por-

Organizzato dal Rally Club Sandro Munari, in collaborazione con la Scuderia Palazzina, si è svolto il 1° Autoraduno Raab Classic 97 dedicato alle vetture da rally

togallo nel 1975, guidata dal suo attuale proprietario Alessandro Pennati Belluschi. Buona anche la partecipazione straniera, con due equipaggi tedeschi e due svizzeri, con in testa quello composto dal direttore della rivista Rally Racing, con una bellissima Opel Manta 400 ex-Frequelin, assistita durante tutta la manifestazione dai fratelli Carenini che hanno elogiato gli organizzatori per il tipo di ambiente creato.

In coda a tutti si è svolta la rievocazione storica del "Trofeo A112 Abarth", che ha riscosso molta simpatia fra il pubblico ed un pizzico di emozione all'ex trofeista Pietro Mirri venuto a trovare i concorrenti. Un pubblico incredibile ha seguito tutta la manifestazione, che si è conclusa domenica 18 in località "lago Brasimone", con le premiazioni, presso il "Centro Informazioni", messo gentilmente a disposizione degli organizzatori dall'Enea, ed un rinfresco durante il quale tutti i partecipanti entusiasti si sono dati appuntamento per il prossimo anno.



Qui sotto: la Lancia Stratos di Guido Avandero.